



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia per la Cgil Commissario Straordinario Roma

La Polizia Ferroviaria

una specialità all'avanguardia con strumenti di lavoro datati 1980

Sindacato significa missione.

Missione è ascoltare, aiutare, intervenire e risolvere.

E' per questo che la nostra O.S. ha inteso intraprendere un tour tra i lavoratori per ascoltare e comprendere al meglio le questioni che giorno dopo giorno stanno creando sempre maggiori sacche di sofferenza.

Abbiamo iniziato con la Polizia Stradale, a seguire è stata affrontata la situazione relativa alla doppia indennità, poi la questione del parco auto della Questura di Roma, e poi ancora il settore dei cinofili e da ultimo l'ambito medico della polizia di Stato collegato alle problematiche delle CMO

Il nostro vagare questa volta, ci ha condotto in mezzo ai colleghi della Polizia Ferroviaria.

Anche in questo caso abbiamo ascoltato, osservato, registrato sensazioni, insoddisfazioni, nonché raccolto proposte e suggerimenti.

Anche in quest'ambito lavorativo non è venuto fuori uno spaccato positivo, anzi tutt'altro.

Il posto di lavoro preso da noi in esame è lo scalo di Roma Termini, che con i suoi oltre 600.000 passeggeri giornalieri, che presumiamo essere tra quelli più frequentati in ambito ferroviario, può essere considerato un ottimo laboratorio per analizzare le condizioni psico-fisiche lavorative dei poliziotti.

La prima cosa che salta agli occhi è l'attività frenetica dei colleghi, su e giù per lo scalo, su e giù dai treni, senza soluzione di continuità.

Un'attività che chiede attenzione, lucidità, prontezza, preparazione nell'arco di tutto il turno di servizio, e cosa fondamentale la dotazione di idonei mezzi per poter operare sia a bordo dei treni sia nello scalo vero e proprio.

Un'attività che potremmo definire usurante ma che non è riconosciuta tale.

Fatta la prefazione possiamo ora a tracciare uno spaccato delle priorità che ci sono state sottoposte:

1. REGOLAMENTO DI POLIZIA FERROVIARIA.

- a. Il Regolamento in questione è datato 11 luglio 1980 e la normativa sulla sicurezza dei trasporti, ha efficacia non solo sulle tratte ferrate nazionali, ma anche su quelli locali come ad esempio le nostre metropolitane cittadine;
- b. A differenza del Codice della Strada che periodicamente viene aggiornato, il Regolamento di Polizia Ferroviaria è fermo a 27 anni fa;
- c. E' quindi del tutto evidente che gli operatori della polizia ferroviaria si trovino a lavorare con uno strumento indispensabile che però risulta vecchio di quasi trent'anni;
- d. E' convinzione di questa O.S. che il Regolamento di Polizia Ferroviaria necessiti di un idoneo aggiornamento per adeguarlo alle esigenze ed alle necessità del 2007 e per i futuri anni a venire.

2. INDENNITA' DI SPECIALITA' c.d. INDENNITA' DI VIGILANZA SCALO:

- a. Rivalutazione dell'indennità di che trattasi anch'essa ferma a vari decenni fa

Via di San Vitale, 15 – 00184 Roma

massimilianovaldanni@tin.it



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia per la Cgil Commissario Straordinario Roma

3. INDENNITA' DI SCORTA PER I SERVIZI FERROVIARI:

- a. Rivalutazione dell'indennità di che trattasi anch'essa ferma da 30 anni (3,50 €), accorciando anche i tempi di liquidazione delle somme (sic!) attualmente da corrispondere

4. TESSERE DI SERVIZIO

- a. Tutti gli operatori della Polfer avevano la tessera di libera circolazione concessa da Trenitalia S.p.A. Da due anni a questa parte le tessere sono state sostituite con quelle di servizio, ma non a tutti! Infatti gli operatori che giorno e notte lavorano a bordo dei treni e negli scali ferroviari, hanno ricevuto la tessera di servizio, con l'obbligo di comunicare, di volta in volta, al capotreno la loro presenza a bordo, inficiando se del caso le attività proprie di polizia giudiziaria ed investigative del personale stesso,
- b. Analogo atteggiamento non è stato adottato nei confronti della Dirigenza, perché la tessera di libera circolazione avevano e la tessera di libera circolazione continuano ad avere, senza aver alcun obbligo nei confronti dei capotreno di Trenitalia S.p.A.
- c. La disparità messa in atto da Trenitalia S.p.A. nei confronti del personale della Polizia Ferroviaria a cosa è dovuto? Quali sono le scelte che hanno condotto Trenitalia S.p.A. a fare il distinguo tra Dirigenza e la c.d. "truppa"?

5. UNIFORME

- a. Per la tipologia del servizio viene evidenziato che la fondina ad estrazione rapida, attualmente in dotazione, a bordo dei treni, non garantisce le dovute misure di sicurezza e viene avanzata l'ipotesi di assegnare una fondina del tipo di quella già in uso presso i Reparti Mobili
- b. Viene avanzata la richiesta di poter cambiare i capi di abbigliamento con molta più frequenza, in quanto allo stato attuale è del tutto evidente veder personale in servizio con uniforme lise, con cinturone e fondina ingrigite

Roma, 3 settembre 2007

p. il Commissario Straordinario
Massimiliano Valdannini